



<b>Denominazione</b>	Diritto Amministrativo
<b>Moduli componenti</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	IUS/10 – Diritto amministrativo
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	3°anno; annuale
<b>Lingua di insegnamento</b>	
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	12
<b>Numero di ore di attività didattica assistita</b>	72
<b>Docente</b>	Francesco Follieri
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza e comprensione delle fonti del diritto amministrativo, anche in considerazione delle norme costituzionali, europee e della CEDU.</li><li>- Conoscenza e comprensione dell'organizzazione, dell'attività di diritto pubblico e di diritto privato dell'amministrazione pubblica, del procedimento, del provvedimento amministrativo, delle situazioni giuridiche soggettive della PA e del cittadino e dei relativi rimedi giurisdizionali e giustiziali.</li><li>- Capacità di analisi e di sintesi, capacità di individuare le principali differenze di regime giuridico tra organizzazioni e attività private rispetto a quelle pubbliche.</li></ul> Capacità di esposizione chiara e con linguaggio tecnico-giuridico appropriato.
<b>Programma</b>	<b>I - Organizzazione della p.a.</b> Persone giuridiche pubbliche. Enti, organi, meri uffici. Attribuzioni e competenze Le relazioni tra enti, organi e persone fisiche. Fini pubblici e species di interessi I principi costituzionali, europei e convenzionali. Le fonti La nozione di pubblica amministrazione come organizzazione. Lo Stato e i Ministeri Gli enti locali Gli enti pubblici non economici Gli enti pubblici economici e le società pubbliche Le autorità amministrative indipendenti e altre forme di amministrazioni Il coordinamento tra le amministrazioni Le risorse umane: cenni sul pubblico impiego Le risorse finanziarie: cenni sul bilancio dello Stato e degli enti territoriali



	<p>I beni</p> <p><b>II - Attività amministrativa</b></p> <p>I principi costituzionali, del diritto europeo e della CEDU; i principi generali della l. n. 241/1990</p> <p>Il potere amministrativo. La discrezionalità</p> <p>Species di poteri amministrativi. Diritti soggettivi e interessi legittimi</p> <p>Il procedimento amministrativo in generale. L'iniziativa e il dovere di concludere il procedimento. L'istruttoria</p> <p>La partecipazione al procedimento L'accesso</p> <p>Il provvedimento amministrativo (nozione, elementi, efficacia).</p> <p>L'invalidità del provvedimento amministrativo</p> <p>Tipi di provvedimenti amministrativi. L'autotutela</p> <p>L'inerzia della p.a. e le sue conseguenze. La SCIA</p> <p>Gli accordi tra p.a. e tra p.a. e cittadino. L'attività di diritto privato della p.a.</p> <p>La responsabilità della p.a. I servizi pubblici</p> <p><b>III - Lineamenti di giustizia amministrativa</b></p> <p>Le origini del sistema di giustizia amministrativa italiano. Il riparto di giurisdizione tra g.a. e g.o.</p> <p>I poteri del g.o. nelle controversie in cui è parte la PA. Le azioni nel processo amministrativo</p> <p>Cenni sullo svolgimento del processo amministrativo. I rimedi giustiziali</p>
<b>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</b>	L'insegnamento prevede 72 ore di didattica frontale. L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche, da esercitazioni che avranno ad oggetto la giurisprudenza su argomenti specifici e da seminari di approfondimento teorico o pratico.
<b>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</b>	<p>L'esame è orale.</p> <p>Solitamente l'esame si compone di tre domande, orientativamente una per ciascuna delle tre sezioni del corso (organizzazione, attività, lineamenti di giustizia amministrativa).</p> <p>Per ciascuna delle sezioni sono valutate la conoscenza degli istituti e del diritto positivo, la capacità di ricostruire le diverse tesi contrapposte e l'evoluzione del sistema, nonché le influenze del diritto dell'Unione Europea e della CEDU, la capacità di mettere in correlazione gli istituti.</p> <p>In tutti i casi sono valutate anche la capacità di analisi e di sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio tecnico-giuridico.</p> <p>Gli studenti frequentanti (almeno il 75% delle lezioni) possono sostenere l'esame suddiviso in due parti, comunque in occasione degli appelli ordinari. In tal caso, il voto finale corrisponderà alla media dei voti ottenuti in occasione delle singole parti.</p>



<b>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Ciascuna delle tre domande di cui si compone l'esame ha pari peso rispetto al voto finale.
<b>Propedeuticità</b>	Diritto costituzionale; Diritto privato 1; Diritto privato 2
<b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b>	<p>Testi consigliati a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- G. Corso, <i>Manuale di diritto amministrativo</i>, Giappichelli, ultima edizione con eventuali aggiornamenti indicati a lezione;</li><li>- M. Clarich, <i>Manuale di diritto amministrativo, Il Mulino</i>, ultima edizione con eventuali aggiornamenti indicati a lezione</li></ul> <p>Ulteriori materiali integrativi saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni e resi disponibili mediante la piattaforma e-learning</p> <p>Lo studio del manuale deve essere supportato dallo studio della Costituzione, dei Trattati dell'UE, della CEDU, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della legge 7 agosto 1990 n. 241 (aggiornata) e del codice del processo amministrativo (altrettanto aggiornato). Questi materiali, pure disponibili on-line, sono essenziali anche per seguire le lezioni.</p>